

NOTA PER LA STAMPA

Roma, 12 maggio 2008

OCCUPAZIONE

Nelle imprese artigiane c'è posto per 162.000 dipendenti.

Ma 71.000 sono introvabili. Le maggiori difficoltà nel Nord Est.

Confartigianato lancia sos manodopera: cercasi parrucchieri, idraulici, addetti alla robotica, falegnami, sarti, fornai

Nell'artigianato le opportunità di lavoro non mancano: tanto che, soltanto nel 2007, il **fabbisogno occupazionale delle aziende** era di **162.550 persone**.

Ma quasi la metà di questi potenziali dipendenti, ben **71.359**, risultano **introvabili**.

A lanciare l'sos manodopera nelle piccole imprese è **Confartigianato**.

L'Ufficio studi della Confederazione ha infatti stilato una classifica delle **figure professionali** di cui gli imprenditori lamentano le **maggiori difficoltà di reperimento**.

Ai primi posti per il numero più elevato di professionalità richieste e non disponibili vi sono **parrucchieri** ed **estetisti**: ne servirebbero 7.970, ne mancano all'appello 4.718. Seguono a breve distanza gli **idraulici**: le aziende ne cercano 7.710, ma non se ne trovano 4.025.

Ma i più difficili da reperire sono gli **addetti alla robotica**: è arduo reclutarne 1.043 a fronte di un fabbisogno complessivo di 1.400. Stessa sorte per i **falegnami**: le imprese dovranno rinunciare ad assumerne 2.679 su un fabbisogno totale di 3.670.

Problemi per realizzare oltre la metà delle assunzioni previste dalle imprese anche per quanto riguarda i **carpentieri** (ne servono 2.890), i **meccanici** e gli **autoriparatori** (il fabbisogno delle imprese è di 2.800 addetti), **sarti**, modellisti e cappellai (potrebbero trovare lavoro 2.460 persone), **fornai** e **pastai** (2.310 gli addetti necessari).

A livello territoriale le **maggiori difficoltà** a trovare manodopera si registrano nel **Nord Est**, dove più della metà delle posizioni da assumere (51,2%) è di difficile reperibilità, seguito dal **Centro** (45,1%), dal **Nord Ovest** (44,1%) e dal **Mezzogiorno** (38,1%). La classifica delle **regioni** in cui gli artigiani faticano a reperire personale vede ai primi 5 posti **Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Umbria, Veneto, Marche**.

A livello **provinciale** l'emergenza manodopera è più grave a **Ravenna, Ancona, Ferrara, Trieste, Chieti**.

Eppure l'**artigianato** rappresenta un **serbatoio di occupazione stabile e duratura soprattutto per i giovani**, come dimostrano altri dati forniti da Confartigianato: nelle piccole imprese fino a 20 addetti la **quota di lavoratori a tempo indeterminato** è del **90,7%**, contro la media nazionale delle imprese dell'86,4%.

E, specularmente, la quota di lavoratori a termine nelle piccole imprese è del 7,7% a fronte della media italiana del 12,2%.

Senza dimenticare poi che gli **artigiani investono molto tempo e molto denaro per formare i neo assunti**: per insegnare il mestiere ai nuovi dipendenti ogni anno dedicano **103 milioni di ore** e **spendono 1,6 miliardi**, vale a dire il doppio rispetto agli 875 milioni di euro spesi in formazione dei dipendenti da parte delle grandi imprese.

In particolare, l'**apprendistato** rappresenta un fondamentale contratto a contenuto formativo e un **canale privilegiato per l'assunzione a tempo indeterminato**. Secondo un'indagine condotta da Confartigianato su un campione di circa 1.600 imprese con meno di 20 addetti, artigiane e non, il 70,1% degli apprendisti attualmente in azienda verrà assunto. Un dato confermato anche da quanto avvenuto in passato: concluso il periodo di formazione, il 71,4% degli imprenditori ha proposto agli apprendisti di continuare a lavorare in azienda e nel 54,5% dei casi l'apprendista ha accettato.

La difficoltà di reperimento per le assunzioni nell'artigianato per territorio

anno 2007 - posizioni di difficile reperimento sul totale assunzioni previste

Ripartizione	% di difficile reperimento
Nord-Est	51,2%
Centro	45,1%
Nord-Ovest	44,1%
Sud e Isole	38,1%
Totale Italia	43,9%

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Excelsior - Ministero del Lavoro e Unioncamere

Artigianato – Fabbisogno occupazionale 2007

Ordinata per numerosità delle professioni di difficile reperimento

Professioni con difficoltà di reperimento superiore al 50 % da parte delle imprese artigiane per il 2007

professioni con oltre 500 assunzioni previste - Totale Italia

Professione	Totale assunzioni previste 2007 valori assoluti	di cui di difficile reperimento (% sul totale assunzioni previste)	N. posizioni di difficile reperimento
Parrucchieri, estetisti ed assimilati	7.970	59,2	4.718
Idraulici e posatori di tubazioni idrauliche e di gas	7.710	52,2	4.025
Falegnami e operatori specializzati di macchine per lavorazione legno	3.670	73,0	2.679
Montatori di carpenteria metallica	2.890	62,4	1.803
Addetti a macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali	2.730	65,8	1.796
Meccanici, riparatori e manutentori di automobili ed assimilati	2.800	62,9	1.761
Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici	2.910	54,7	1.592
Sarti e tagliatori artigianali, modellisti e cappellai	2.460	58,8	1.446
Saldatori e tagliatori a fiamma	2.290	59,6	1.365
Panettieri e pastai artigianali	2.310	56,1	1.296
Conduttori di robot industriali ed assimilati	1.400	74,5	1.043
Fabbri, lingottai e operatori di presse per forgiare	1.830	54,0	988
Meccanici e montatori di apparecchi termici, idraulici e di condizionamento	1.470	59,2	870
Addetti a macchinari industriali per confezioni di abbigliamento in stoffa	1.010	70,2	709
Lastroferatori	1.030	61,1	629
Operai specializzati delle calzature ed assimilati	990	54,6	541
Verniciatori industriali	870	60,5	526
Attrezzisti di macchine utensili e affini	870	59,5	518
Tagliatori di pietre, scalpellini e marmisti	900	55,5	500
Pavimentatori e posatori di rivestimenti	990	50,0	495
Trafilatori ed estrusori di metalli	980	50,2	492
Assemblatori in serie di parti di macchine	690	51,3	354
Valigiai, borsettieri ed affini (anche su articoli di similpelle e stoffa)	520	63,9	332
Altre professioni	111.260	36,7	40.881
Totale Italia	162.550	43,9	71.359

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Excelsior – Ministero del Lavoro e Unioncamere

Formazione degli imprenditori di imprese con meno di 20 addetti e dell'artigianato

Anno 2007

	Artigianato	Imprese fino a 20 addetti
Ore totali di formazione (milioni)	103,0	238,9
Valore formazione 'on the job' effettuata da titolari e soci delle imprese (milioni €)	1.674	3.883

Elaborazioni Ufficio Studi Confartigianato su dati Oss. Occupazione, Istat e Ministero Lavoro-Unioncamere

Assunzioni previste nell'artigianato per Regione

anno 2007

regione	valori assoluti	di cui di difficile reperimento	% di difficile reperimento
PIEMONTE	9.780	4.020	41,1
VALLE D'AOSTA	700	345,8	49,4
LOMBARDIA	23.590	10.521	44,6
LIGURIA	3.660	1.760	48,1
TRENTINO ALTO ADIGE	4.160	1.884	45,3
VENETO	15.920	8.183	51,4
FRIULI VENEZIA GIULIA	3.760	2.015	53,6
EMILIA ROMAGNA	13.560	7.092	52,3
TOSCANA	12.060	5.704	47,3
UMBRIA	2.760	1.430	51,8
MARCHE	7.010	3.526	50,3
LAZIO	9.400	3.431	36,5
ABRUZZO	5.930	2.971	50,1
MOLISE	1.460	701	48,0
CAMPANIA	9.890	3.956	40,0
PUGLIA	13.020	4.739	36,4
BASILICATA	2.260	922	40,8
CALABRIA	4.780	1.955	40,9
SICILIA	13.910	4.243	30,5
SARDEGNA	4.930	1.947	39,5
TOTALE ITALIA	162.540	71.347	43,9
NORD OVEST	37.740	16.643	44,1
NORD EST	37.410	19.191	51,3
CENTRO	31.240	14.089	45,1
SUD E ISOLE	56.170	21.457	38,2

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Unioncamere-Ministero del Lavoro